

DELIBERA RICOGNITORIA SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

NOTA INFORMATIVA

L'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 dispone che i comuni, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, sia a rete che non a rete, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico.

In base all'articolo 31 del D.Lgs. n. 201/2022 gli atti ed il contratto di servizio **sono pubblicati** senza indugio **sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac**, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

I servizi a rilevanza economica si distinguono in servizi a rete e non a rete.

I servizi non a rete sono individuati come segue:

- Gestione dei Parcheggi
- Gestione dei cimiteri
- Gestione impianti sportivi
- Gestione Lampade votive
- Gestione trasporto scolastico
- Gestione delle Farmacie
- Gestione Mense Scolastiche

I servizi a rete sono individuati come segue:

- la distribuzione dell'energia elettrica
- la distribuzione del gas naturale
- il servizio idrico integrato
- la gestione dei rifiuti urbani
- il trasporto pubblico locale

Per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non vi è obbligo di presentare la relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, tuttavia consigliamo di adottare una delibera di Giunta Comunale ricognitoria, mediante la quale il Comune individua i vari servizi a rilevanza economica, sia a rete che non a rete, in essere sul proprio territorio e che sono affidati a soggetto esterno.

L'individuazione di tali servizi, pur non essendovi attualmente alcun obbligo, può costituire anche una base di controllo sull'operato dei vari gestori, così come previsto dal Decreto Direttoriale del MEF del 31 agosto 2023, contenente le linee guida e le indicazioni inerenti gli indici di qualità dei vari servizi.

L'adozione della delibera, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, essendo un solo mero atto ricognitorio e non soggetto, per il momento, ad alcun obbligo di legge può essere adottato in qualsiasi data, anche oltre il 31 dicembre.